

presentano

PASOLINI E LE MILLE E UNA NOTTE

Bergamo, 9 - 17 marzo 2019
Ex-Chiesa della Maddalena - Via Sant'Alessandro, 39d

Inaugurazione: sabato 9 marzo, ore 18.30

Al poeta, scrittore e regista, considerato uno dei più grandi intellettuali italiani del Novecento, il Festival dedicherà una **mostra fotografica**, una **tavola rotonda** e la **proiezione di tre film**.

Il progetto, che vuole essere un focus e un percorso di riflessione intorno alla figura di Pasolini, si compone di una **mostra** con le fotografie di Roberto Villa realizzate nel 1972 sul set de *Il fiore delle Mille e una notte* (1974), una selezione di manifesti d'epoca e due postazioni video dedicate al cinema di Pasolini con i rari filmati *Appunti per un film sull'India* (1967-1968) e *Le mura di Sana'a* (1971).

La mostra *Pasolini e le Mille e una notte*, in programma a Bergamo presso l'Ex-Chiesa della Maddalena dal 9 al 17 marzo 2019, sarà inaugurata sabato 9 marzo alle ore 18.30.

INFO | PASOLINI E LE MILLE E UNA NOTTE

Bergamo, 9 - 17 marzo 2019 | Ex-Chiesa della Maddalena - Via Sant'Alessandro, 39d

Orari: lun. - ven. 15.30 - 19.30 | sab. - dom. 11.00 - 19.30 | Ingresso libero

Inaugurazione: sabato 9 marzo, ore 18.30. Sarà presente il fotografo Roberto Villa

PASOLINI E LE MILLE E UNA NOTTE

Roberto Villa raggiunge Pasolini con l'obiettivo di approfondire con lui un dialogo sul tema del linguaggio cinematografico, ma la sua permanenza di cento giorni sul set si trasforma nell'occasione di realizzare una serie di incredibili scatti fotografici legati al territorio e all'ambiente circostante. L'esposizione si comporrà di un percorso intorno ai momenti rubati dall'obiettivo fotografico col fine di indagare i volti e i corpi degli abitanti dell'Iran e dello Yemen e altresì mettere a fuoco le immagini che ritraggono la troupe e Pasolini sul set nei momenti di ripresa e pausa. La cultura e l'Oriente appaiono nelle foto di Roberto Villa allo stesso tempo vicine e lontane, ma sulla percezione di lontananza rispetto a un mondo pressoché sconosciuto e oggi inesorabilmente scomparso, prevale il senso di una prossimità sia fisica che emotiva: l'umanità di un luogo rappresentata nella sua essenza attraverso un dialogo profondo tra chi fotografa e chi è fotografato.

A partire dalle immagini scattate da Roberto Villa si sviluppa una riflessione intorno alle forme e alle rappresentazioni culturali del cinema di Pasolini: rimandi più o meno espliciti ai contesti etnici e sociali esplorati dal regista ne fanno un complesso sistema di riferimenti degno di indagine. Da ciò l'opportunità dell'approfondimento con la tavola rotonda: un momento per soffermarsi sul linguaggio dell'opera pasoliniana sotto l'aspetto etnologico, musicale e artistico.

In occasione della mostra saranno esposte circa 80 fotografie originali, i provini stampati in bianco e nero e alcuni manifesti cinematografici d'epoca.

Roberto Villa, nato a Genova nel 1937, risiede e lavora a Milano. Laureato in elettronica, costituisce nel 1957 la società AudioVisualCommunication, uno studio fotografico e pubblicitario impegnato anche sul fronte della didattica della comunicazione audiovisiva. Studia computergrafica al MIT (Massachusetts Institute of Technology). Dal 1966 al 1969 dirige a Genova la Galleria d'arte d'avanguardia Carabaga. Nel 1967 inizia l'attività di fotografo e nel 1969 diviene art director della rivista *Fotografiamo*. Dal 1973 collabora con *Playboy* e realizza molti servizi per *Vogue*, *Photo Magazine*, *Harper's Bazaar*, *Esquire*, *Photo 13*, *Epoca*, *National Geographics*, *Manchete*, *Amica*, *Grazia*.

Nel 2008 ha donato alla Cineteca di Bologna, oggi Fondazione, il suo prezioso archivio. Le immagini di Roberto Villa sono state al centro di numerose esposizioni nel corso degli anni. Dopo una prima lunga mostra alla Cineteca di Bologna, sono state esposte in Spagna, a San Paolo del Brasile, al Centro Studi Pasolini di Casarsa e al Palazzo Ducale di Genova dove hanno riscontrato successo di pubblico e critica.

La mostra, curata da Roberto Villa e dall'Associazione Culturale Hommelette, è organizzata da Bergamo Film Meeting, con il patrocinio del Centro Studi Pier Paolo Pasolini Casarsa della Delizia.

DOWNLOAD IMMAGINI

Area riservata: bergamofilmmeeting.it/Texts/riservata

Username: bfm2019 | Password: press_bfm2019

Ufficio Stampa Bergamo Film Meeting Onlus

Ada Tullo | +39 349 2674900

press@bergamofilmmeeting.it | adatullo33@gmail.com

Ufficio Stampa Nazionale

Lorena Borghi | Studio Sottocorno | +39 348 5834403

lorenab@sottocorno.it | lorena.borghi@gmail.com

Ufficio Stampa Estero

Gloria Zerbinati | +39 338 1200517 | gloria.zerbinati@libero.it